

**Modifiche essenziali ed integrative alla programmazione curricolare prevista
nell'a.s. 2019-20**

in seguito all'introduzione della didattica a distanza (DAD)

**Indicazioni soggette a modifica anche sulla base della prosecuzione della DAD
e delle successive indicazioni ministeriali**

Docente coordinatore di classe: Maia Giacobbe Borelli

Classe: IV

Disciplina Italiano, Storia, Geografia, Matematica, Inglese, Tecnologia

Contesto

Rispetto al contesto descritto nella programmazione d'inizio dell'anno scolastico 2019-2020, consegnata il 20 novembre 2019, si segnala che l'obiettivo dell'autonomia personale degli alunni nel rispetto dei tempi di apprendimento di ognuno è perseguito ancora più fortemente, data la situazione d'isolamento in cui ci troviamo. I bambini non possono più, dato il confinamento, richiedere l'assistenza continua dei compagni e delle insegnanti durante lo studio. L'apprendimento è diventato un'attività fortemente individuale (anche se in alcune famiglie i genitori si sono sentiti investiti di un nuovo ruolo pedagogico, collaborando con la scuola per far sentire supportati i propri figli).

Dato nuovo e positivo è il fatto che, con l'arrivo di un'insegnante di sostegno alla classe, Sara Arnaudo, presente in classe per diciotto ore settimanali dal gennaio 2020, sia possibile un lavoro molto approfondito di recupero degli apprendimenti dei bambini in difficoltà di apprendimento, in particolare nel corso dell'attuale didattica a distanza.

Obiettivi della programmazione in questa fase di didattica a distanza

Quanto già affermato nella programmazione d'inizio d'anno, ovvero che le strategie didattiche saranno diversificate secondo principi di flessibilità e adattamento ai bisogni dei singoli alunni e alunne, ai loro stili di apprendimento, ai contenuti, alle risorse disponibili, viene riconfermato ancora più fortemente in questa fase, allo scopo di garantire apprendimenti significativi e successo formativo per tutti gli alunni e le alunne, tenuto conto degli aggiustamenti metodologici necessari per far fronte alla situazione di confinamento.

Ci si richiama ai criteri metodologici seguiti, che qui si riassumono per sommi capi:

- 1- valorizzazione delle esperienze e delle conoscenze degli alunni e delle alunne;
- 2- apprendimento collaborativo attraverso la formazione di piccoli gruppi di lavoro (seppur a distanza);
- 3- valorizzazione delle attività di esplorazione e scoperta che mettano l'alunno e l'alunna al centro dell'apprendimento e recuperino il suo ruolo attivo;
- 4- consapevolezza del proprio modo di apprendere al fine di "imparare ad imparare".

Conoscenze

Le modalità inizialmente previste per l'apprendimento (progetti di classe e d'Istituto, iniziative laboratoriali, sia puntuali sia di durata annuale, uscite didattiche nel territorio per assistere a spettacoli teatrali e proiezioni cinematografiche o per visitare Musei) non sono state realizzate, perché questi appuntamenti sono stati annullati e sostituiti da forme di apprendimento puramente formale, ovvero che passano in via prioritaria dalla verbalizzazione e dalla letto-scrittura, senza coinvolgimento corporeo e sensoriale. Questo tipo di apprendimento delle conoscenze preclude in massima parte il *Cooperative learning* o l'utilizzo di tecniche di *Peer Education*, che erano predominanti in questa classe. Nonostante ciò, alcuni sforzi di condivisione delle conoscenze acquisite dagli allievi e dalle allieve fuori dal contesto scolastico e di circolarità dei testi prodotti dai singoli, hanno permesso di mantenere un legame di tipo comunitario nel gruppo classe, legame di condivisione che si ritiene essenziale per l'apprendimento in questa fascia di età. In questo senso sono state introdotte, nella didattica a distanza, forme di apprendimento non formale, come l'ascolto di canzoni, la richiesta di disegni come restituzione della lettura individuale della "Storia infinita" (che rimane la lettura di classe di quest'anno) o la visione di documentari che riguardano gli argomenti storico-geografici trattati.

La modalità di riproposizione dei testi prodotti dai compagni per l'attività di lettura e di riflessione, come quella di offerta individuale di percorsi di ricerca storico-geografica, che sono finalmente destinati al gruppo classe più che all'insegnante, sembra rivelarsi interessante anche in questa situazione fortemente limitante per l'apprendimento cooperativo di tipo informale e non verbale.

A titolo di esempio, l'occasione del centenario della nascita dello scrittore Gianni Rodari ha permesso una condivisione delle favole che ha molto interessato gli alunni, stimolandoli in modo ludico alla produzione di narrativa fantastica originale, cambiando il finale delle "Favole al telefono" secondo le regole della "Grammatica della fantasia" indicate dallo stesso Rodari.

Competenze tecnologiche e abilità nell'uso delle tecnologie:

In questa fase l'apprendimento è nel complesso fortemente individualizzato, con relativi vantaggi e svantaggi, di cui è necessario tener conto.

Tra i vantaggi, una competenza importante raggiunta da ogni alunno della classe durante il confinamento è la conoscenza e padronanza degli strumenti di comunicazione a distanza (e-mail, computer, videochiamate, registrazioni audio e video, upload e download di materiali, manipolazione di immagini e di file di testo). Alcune di queste abilità (uso del computer per la scrittura di testi), erano già stati presentate e utilizzate dagli alunni di questa classe, nel quadro dei progetti MOF svolti nel corso degli ultimi quattro anni, così come era stata già affrontata una proficua discussione di classe su rischi, pericoli e vantaggi dell'ambiente virtuale, riflessione durata vari giorni. A queste conoscenze si è aggiunta in questo periodo la consapevolezza di un apposito codice di comportamento da tenere nel corso delle videolezioni, la cosiddetta *Netiquette*, che, dopo un primo periodo di difficoltà, sembra acquisita dal gruppo.

Attualmente stiamo richiedendo agli alunni la padronanza di ulteriori abilità tecnologiche, che riteniamo comunque molto importanti per la formazione sociale dei nostri alunni, quali:

- uso della piattaforma Collabora (in autonomia o assistito da un adulto),
- uso dei programmi di scrittura (in autonomia o assistito da un adulto),
- uso delle registrazioni audio e video (in autonomia o assistito da un adulto),
- partecipazione alle quotidiane videolezioni (in autonomia in generale o assistito da un adulto nel caso di bambini in difficoltà di apprendimento),
- uso dello spazio virtuale e dei browser per la ricerca e l'esposizione di contenuti nel quadro di relazioni e ricerche individuali su argomenti dati (lavoro in autonomia o assistito da un adulto)
- uso responsabile di chat e messaggi mail individuali
- conoscenza e rispetto della *netiquette* (rispetto dei turni di parola, ecc.).

Modalità di realizzazione della didattica a distanza

La DAD è cominciata con il solo utilizzo di mail già venerdì 13 marzo e con videolezioni Skype dal mercoledì 25 marzo.

Si è realizzata inizialmente mediante l'utilizzo della sezione "Materiali didattici" all'interno della piattaforma scolastica Axios, a cui hanno fatto seguito Videolezioni quotidiane, che sono ancora in corso, dal lunedì al venerdì con inizio alle ore 9 e termine alle ore 10.

La videolezione ha carattere collettivo e ha quasi sempre raccolto la totalità degli iscritti alla classe quarta (22 alunni). Le uniche assenze erano dovute a temporanei problemi di connessione.

Le famiglie collaborano con grande impegno ma, in un primo momento, i bambini hanno utilizzato la piattaforma della Videolezione anche come momento ludico appena scoperto (*emoticon* nella chat, scherzi, distrazioni, ecc.). Si è ritenuto opportuno, per alcuni giorni, articolare la didattica dividendo la classe in due gruppi da 11 alunni, in modo da poterli meglio seguire e mantenere sveglia la loro attenzione, richiamandoli alla consapevolezza e alla responsabilità nell'uso del mezzo tecnologico.

I compiti sono assegnati quotidianamente sulla piattaforma Collabora e corretti nei tempi previsti.

Interventi di recupero e di approfondimento:

Prima delle vacanze di Pasqua sono state effettuate, in forma occasionale, tre videolezioni individuali, a scopo di recupero per gli alunni che risultavano avere difficoltà non solo tecnologiche o di connessione ma anche di motivazione, e mostravano fragilità nello svolgimento dei compiti.

Ci sono stati alcuni colloqui con genitori che hanno chiesto di ricevere consigli sul loro intervento a casa per meglio incoraggiare i bambini a seguire la DAD.

Durante la videolezione (con la collega di sostegno) stiamo cercando di esplorare modalità nuove di coinvolgimento di tutti gli alunni, con una particolare attenzione verso l'interazione degli alunni tra loro e con

la proposta di attività più leggere e gratificanti, alternate alle attività di apprendimento formale. Sempre nel quadro di una condivisione dei momenti ludici, abbiamo cercato e cercheremo in futuro di festeggiare nelle videolezioni i compleanni degli alunni.

Materiali di studio proposti, ad integrazione del libro di testo e ad integrazione o in sostituzione di quanto già previsto nella programmazione disciplinare:

- 1- materiali ad hoc prodotti dall'insegnante coordinatore (cartelli esplicativi, piccoli manufatti, ecc.)
- 2- schede riepilogative semplificate prodotte dall'insegnante di sostegno, che segue le lezioni quotidiane in presenza
- 3- libri di testo ad accesso digitale (sfoglia libro e libro accessibile) e altre risorse digitali, esercizi e video per l'apprendimento di matematica, storia e geografia, che sono disponibili sui siti delle case editrici.
- 4- visione di brevi filmati con spiegazioni di argomento logico-matematico (frazioni e nozioni di geometria)
- 5- visione di documentari di storia e geografia di sicura provenienza, coerenti con gli argomenti in corso di studio, disponibili su YouTube
- 6- brevi interventi nella videolezione di genitori esperti, durata 20 minuti, come occasione per trattare argomenti del programma, quali, ad esempio: il cambiamento climatico o le origini della civiltà ellenica.

Valutazione

Nella valutazione degli alunni nei confronti della didattica a distanza è opportuno considerare l'assoluta eccezionalità della situazione nella quale ci siamo trovati a partire della metà di marzo. La situazione è non solo imprevista ma anche molto limitante, e ha fortemente impattato sulla capacità di attenzione e sulla motivazione all'apprendimento di ogni alunno. Per questo motivo il collegio docenti ha deliberato che la valutazione durante il periodo della DAD sarà essenzialmente di carattere formativo, tenendo conto principalmente della specificità della situazione di ogni alunno, delle sue competenze tecnologiche e delle possibilità familiari, evitando altresì che ogni tipo di svantaggio sociale come carenza di spazi e di risorse tecniche adeguate nelle abitazioni, difficoltà nell'uso di queste risorse, o altre specificità individuali, sia penalizzante per gli alunni stessi.

Le modalità di svolgimento delle verifiche sono le seguenti:

- 1- colloqui di verifica nel corso delle videolezioni, con domande di comprensione a ogni alunno almeno ogni 2-3 videolezioni quotidiane.
- 2- colloqui individuali di verifica via Skype con gli alunni che sembrano in difficoltà.

- 3- presentazione di brevi relazioni orali, a cui gli alunni aderiscono in forma volontaria.
- 4- svolgimento degli elaborati proposti in piattaforma, secondo scadenze, molto larghe, che sono indicate sulla stessa piattaforma Collabora dall'insegnante.
- 5- discussione e commento per la correzione delle prove scritte anche attraverso mail e piccoli colloqui via Skype, su richiesta degli stessi alunni.
- 6- verifica quotidiana a inizio e fine della videolezione con la richiesta di fare domande se qualcosa nella lezione o nei compiti dei giorni precedenti non è stato compreso.

Criteria di valutazione comuni a tutte le discipline

- 1- capacità di cooperazione e collaborazione con gli altri alunni e con l'insegnante
- 2- puntualità e assiduità nella partecipazione alle videolezioni.
- 3- impegno nella partecipazione alle videolezioni, con interventi pertinenti
- 4- impegno nella partecipazione alle verifiche svolte durante le videolezioni, secondo le modalità indicate dall'insegnante e nello svolgimento dei compiti.
- 5- rispetto dei tempi di consegna dei compiti assegnati
- 6- disponibilità alla produzione e condivisione di materiali di approfondimento per la classe

A fine anno si procederà a valutare l'attività e le competenze degli alunni della classe per lo scrutinio finale, principalmente sulla base delle valutazioni sommative e formative svolte precedentemente in classe, con eventuali aggiustamenti migliorativi relativi alle osservazioni compiute nel periodo della didattica a distanza,

Luogo e data
Paris, 24 aprile 2020

Firma

Maia Giacobbe Borelli